

Interrogazione a risposta scritta n. 78

Oggetto: Numero Europeo Armonizzato 116117 per le cure mediche non urgenti, quando in FVG?

LIGUORI

PREMESSO che il Numero Europeo Armonizzato (NEA) 116117 è stato istituito dalla Decisione 2011/751/UE della Commissione Europea con l'obiettivo di fornire ai cittadini un punto di accesso unificato per le cure mediche non urgenti e i servizi sanitari territoriali a bassa intensità/priorità di cura;

ATTESO che tale numero è già attivo in diverse regioni italiane, tra cui Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Toscana, dimostrandosi uno strumento efficace per ottimizzare l'accesso ai servizi sanitari, ridurre il carico sui Pronto Soccorsi e migliorare l'organizzazione delle cure territoriali;

SOTTOLINEATO che il servizio 116117 offre ai cittadini la possibilità di prenotare visite mediche, ricevere consulenze sanitarie non urgenti e accedere a servizi come la guardia medica, contribuendo a una migliore gestione delle risorse sanitarie e a una maggiore appropriatezza delle cure;

CONSIDERATO che l'introduzione di questo servizio nel Friuli Venezia Giulia potrebbe rappresentare un'opportunità per migliorare l'efficienza del sistema sanitario regionale, garantendo un accesso più rapido e organizzato alle cure non urgenti e riducendo le disuguaglianze nell'accesso ai servizi sanitari;

CONSIDERATO altresì che l'adesione al servizio 116117 sarebbe in linea con le direttive europee e con le best practice già adottate in altre regioni italiane, contribuendo a rafforzare l'integrazione tra i servizi sanitari regionali e il sistema sanitario nazionale ed europeo;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1) se la Regione Friuli Venezia Giulia intenda attivare il Numero Europeo Armonizzato 116117 per l'accesso alle cure mediche non urgenti e ai servizi sanitari territoriali a bassa intensità/priorità di cura;
- 2) quali siano i tempi e le modalità previsti per l'eventuale implementazione del servizio, anche alla luce delle esperienze già maturate in altre regioni italiane;
- 3) se siano stati avviati o siano previsti confronti con il Ministero della Salute e con le altre regioni per garantire una piena integrazione del servizio nel sistema sanitario regionale.

Presentata alla Presidenza il giorno 18.02.2025